



Nato a Domodossola nel 1966, **Gianni Arfacchia** ha iniziato giovanissimo lo studio della batteria jazz e ha compiuto gli studi musicali diplomandosi in strumenti a percussione a pieni voti presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano meritandosi di ricoprire fin da subito ruoli di spicco nel prestigioso Ensemble di Franco Campioni.

Nel 1996 è vincitore al Concorso Internazionale come percussionista presso l’Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, svolge quindi da allora un’intensa attività anche presso l’omonima Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala e ne I Percussionisti della Scala.

Collabora con musicisti e direttori di fama mondiale, sia nella musica classica, come nel Duo Percussion Classic dove viene affiancato dal percussionista Paolo Pasqualin, che nell’ambito della sperimentazione, come nel gruppo Ari Trio, dove viene affrontato un repertorio che va da Piazzolla a Chick Corea, dai ragtime alla musica spagnola con musicisti di fama internazionale quali Mario Marzi e Simone Zanchini.

Nel 2003 è solista nel Disco Il Galateo della Percussione, opera che sfrutta appieno le risorse e le varietà timbriche della vasta gamma degli strumenti a percussione.

Attualmente tiene anche corsi di perfezionamento, masterclass e seminari in tutta Italia.

Allievo di Maurizio Ben Omar (percussioni), David Searcy (timpani) Enrico Lucchini, Carlo Sola, Beppe Sciuto, Everett Sangoma (batteria), **Paolo Pasqualin** si è diplomato al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano nel 1990 dopo aver vinto nel 1988 il Primo Premio al Concorso Internazionale di Stresa ed essersi guadagnato una selezione per la prestigiosa Orchestra a Fiati Giovani della Comunità Europea.

Al suo attivo si contano diverse incisioni e svariate prime esecuzioni europee ed italiane di autori di pregio come Chick Corea, Steve Reich e Gérard Grisey. Ha partecipato a vari master tenuti da Michael Rosen, David Friedman, Mike Quinn, Jonathan Scully, Paul Mootz, Roberto Evangelisti, riversando poi i preziosi insegnamenti ricevuti nella classe di Percussioni del Conservatorio di Como dove regge stabilmente la cattedra principale dal 1992.

Sul piano delle collaborazioni lirico-sinfoniche si annoverano quelle con l’Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala, l’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, i Pomeriggi Musicali, l’Orchestra da Camera di Mantova, l’Oser di Parma, l’Orchestra del Teatro Regio di Parma, l’Ort di Firenze, l’Orchestra Teatro Carlo Felice di Genova, l’Orchestra Internazionale d’Italia, l’Orchestra Sinfonica Italiana, l’Orchestra del Centenario Verdiano. Nel settore cameristico si contano il Solistinsieme ensemble diretto da Giuseppe Sinopoli, I Virtuosi Italiani, l’Accademia Bizantina, il Nextime Ensemble e il Naqqara Ensemble, oltre ai gruppi I Percussionisti della Scala, Sentieri Selvaggi, Aisha Percussion Quartet, Nuovo Musica

Ensemble, Ensemble Varése, NovecentOltre, Duo Canino-Ballista.

Dal 2000 è Timpanista e Percussionista dell'evento Pavarotti & Friends che lo ha portato a collaborare con grandi star nazionali ed internazionali del pop. Nel 2002 suona al Festival Di Nuovo Musica di Reggio Emilia con il chitarrista e compositore americano Steven Mackey il brano Deal per soli chitarra elettrica, batteria ed ensemble scritto ed eseguito dallo stesso in altri Festival con il batterista Joey Baron.

Paolo Pasqualin suona con strumenti Adams ed è endorser Ufip Earcreated Cymbals.